# FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: info@fondopensionedb.it Pec: Fondopensione.db@actaliscertymail.it



www.fondopensionedb.it

# **Nota informativa**

(depositata presso la COVIP il 23/05/2024)

# Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

# Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 24/05/2024)

#### Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

## Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

#### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti** o le cui caratteristiche sono qui descritte.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

È inoltre possibile scegliere l'applicazione dei profili predefiniti (c.d. opzione "Ciclo di Vita") da associare alla posizione individuale maturata e ai contributi futuri dell'aderente in funzione di un criterio fondamentale: il tempo mancante al raggiungimento dei requisiti pensionistici. Al fine di raggruppare gli aderenti in classi di investitori omogenei, sono state definite 5 classi costruite in base agli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici (convenzionalmente identificati con il compimento del 67° anno di età):

- Classe 1: fino a 5 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 2: da 6 a 10 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 3 da 11 a 15 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 4 da 16 a 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 5 più di 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici

L'aderente che scelga il ciclo di vita viene inserito nella classe individuata in funzione dell'età anagrafica alla data di adesione al "Ciclo di Vita" e col passare del tempo in assenza di diverse indicazioni, viene automaticamente trasferito alla classe successiva.

Si evidenzia, per completezza informativa, che il ribilanciamento automatico delle percentuali delle linee di ciascuna Classe (come rappresentate nella tabella sotto riportata) viene effettuato solo in occasione del passaggio da una Classe all'altra.

Sono conseguentemente definiti e strutturati più profili di investimento predeterminati (frutto della combinazione di più comparti) che verranno adottati ed aggiornati automaticamente in ragione del tempo mancante al pensionamento.

CLASSE DI ETA'	PROFILO PER LA POSIZIONE MATURARA	PROFILO PER LA CONTRIBUZIONE FUTURA
Classe 1	PROFILO GARANTITO	PROFILO GARANTITO
(fino a 5 anni)	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 90%</li> </ul>	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 90%</li> </ul>
	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 10%</li> </ul>	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 10%</li> </ul>
Classe 2	PROFILO GARANTITO DINAMICO	PROFILO GARANTITO DINAMICO
(da 6 a 10 anni)	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 50%</li> </ul>	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 50%</li> </ul>
	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 35%</li> </ul>	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 35%</li> </ul>
	<ul> <li>AZIONARIO 15%</li> </ul>	<ul><li>AZIONARIO 15%</li></ul>
Classe 3	PROFILO BILANCIATO PRUDENTE	PROFILO BILANCIATO
(da 11 a 15 anni)	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 20%</li> </ul>	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 15%</li> </ul>
	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> </ul>	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> </ul>
	<ul><li>AZIONARIO: 25%</li></ul>	<ul><li>AZIONARIO: 30%</li></ul>
Classe 4	PROFILO BILANCIATO	PROFILO BILANCIATO DINAMICO
(da 16 a 20 anni)	<ul> <li>ASSICURATIVO GARANTITO 15%</li> </ul>	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 50%</li> </ul>
	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> </ul>	<ul><li>AZIONARIO: 50%</li></ul>
	<ul><li>AZIONARIO: 30%</li></ul>	
Classe 5	PROFILO BILANCIATO DINAMICO	PROFILO OPPORTUNITA'
(più di 20 anni)	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 50%</li> </ul>	<ul> <li>BILANCIATO PRUDENTE 30%</li> </ul>
	<ul><li>AZIONARIO: 50%</li></ul>	<ul><li>AZIONARIO: 70%</li></ul>
	Applicabile solo nel caso in cui l'iscritto abbia già	
	maturato al momento dell'ingresso nel "Ciclo di	
	vita" una posizione individuale previdenziale.	

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ I'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- √ il tuo patrimonio, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (riallocazione).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

#### Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset allocation: è il processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, ecc.).

**Asset class:** categoria di strumenti finanziari (come, ad esempio, la liquidità, le azioni, i titoli a reddito fisso e le relative sottoclassi) e di beni materiali (come, ad esempio, gli immobili).

**Benchmark:** è il parametro di riferimento per valutare il risultato della gestione finanziaria. Esso è costituito da indici, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che rappresentano le caratteristiche tipiche di un determinato mercato finanziario e ne sintetizzano l'andamento. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella della Linea di investimento consente una valutazione oggettiva della gestione (ad esempio, se il gestore ha ottenuto un risultato migliore ovvero peggiore del mercato di riferimento).

Bond: obbligazioni: sono titoli di debito emessi da società ed enti pubblici (ad esempio, i titoli di stato).

**Bps:** il punto base, utilizzato soprattutto per misurare le variazioni nei tassi di interesse, è pari allo zero virgola zero uno per cento (0.01%), corrisponde cioè a un centesimo di punto percentuale. Un punto percentuale 1% equivale a 100 punti base, o basis point in inglese;

**Duration:** la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

EMU (European Monetary Union): abbreviazione di Unione Monetaria Europea.

**Equity:** indica i mezzi propria di una società o ente e sono costituiti dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività.

**Investment Grade**: è un indicatore dell'affidabilità degli strumenti finanziari e viene identificato attraverso il "rating" attribuito agli strumenti finanziari medesimi; in linea generale, tale classificazione è correlata a una qualità medio alta degli strumenti finanziari.

**OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio):** si intendono I fondi comuni di investimento e le SICAV (società di investimento a capitale variabile).

**OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development)**: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, che oggi comprende 34 stati membri.

**Rating:** è un indicatore del merito creditizio di un ente e delle sue emissioni di titoli di debito, che viene elaborato da agenzie specializzate ed è solitamente espresso con un voto in lettere (valutazione massima tripla A (AAA), valutazione minima tripla C (CCC)).

**Turnover:** è un indicatore della quota di patrimonio che, nel periodo di riferimento, viene movimentata e sostituita con altri strumenti finanziari.

**Volatilità:** misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione.

# Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- il Bilancio (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensionedb.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

# I comparti. Caratteristiche

#### **ASSICURATIVO GARANTITO**

- Categoria del comparto: garantito.
  - Finalità della gestione: perseguire una gestione assicurativa a garanzia di capitale e consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e, di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa. Attualmente il Comparto è strutturato su tre polizze, che investono in due gestioni separate, la prima con Allianz (Allianz Vitariv, per le polizze 8614/P e 10026/P), l'altra con Generali Italia S.p.A (GESAV, per la polizza 110500).
    - ✓ La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
    - ✓ La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2014-2018 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
    - ✓ La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti nella polizza C0114 gestita da Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A.; a partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali Italia S.p.A..

Al termine, il contratto sarà rinnovato e le condizioni rinegoziate. Una eventuale disdetta della polizza con passaggio ad altra compagnia potrà comportare un riesame complessivo delle condizioni.

**N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: presente. La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 prevede la rivalutazione al 31° dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato e rendimento annuo pari al valore più alto fra il 2,5% e il risultato della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,50%. Il rendimento minimo del 2,5% viene garantito sino alla maturazione della prestazione previdenziale.

La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni 2014-2018. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,47%. La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare inferiore allo 0% (rendimento minimo garantito).

La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento annuo del risultato pari a quello della gestione separata ridotto di una commissione dello 0,50%, e un rendimento minimo garantito a scadenza pari allo 0,1%. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una polizza diversa, gestita da Zurich Investments Life S.p.A e Gamalife Companhia de Seguro de Vida, S.A., la quale prevedeva il consolidamento del risultato con rendimento pari al più alto a scadenza fra lo 0,1% annuo e il risultato delle gestioni separate di riferimento (50% Trend, 50% Style) ridotto di una commissione dello 0,65%.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- Politica di investimento:
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: La gestione del comparto avviene tramite polizze assicurative ramo V con Allianz S.p.A e Generali Italia S.p.A.
- <u>Strumenti finanziari</u>: polizze assicurative
- Categorie di emittenti e settori industriali: assicurativo
- Aree geografiche di investimento: n.d.
- Rischio cambio: non presente
- Benchmark: TFR

#### **BILANCIATO PRUDENTE**

- Categoria del comparto: obbligazionario misto
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (peso: 80%) e titoli di capitale (peso: 20%) sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
- Garanzia: assente.
- Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- Politica di investimento:
  - <u>Sostenibilità</u>: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.
    - Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale di medio periodo.
- Strumenti finanziari: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

#### **TITOLI DI DEBITO:**

- societario entro il limite massimo del 50%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore al Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) ammessi entro il limite massimo del 15%;
- in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie. Titoli con rating inferiore o non dotati di rating sono ammessi solo in via residuale solo se investiti per il tramite di OICVM in grado di garantire un'adeguata diversificazione dei rischi.

#### **TITOLI DI CAPITALE:**

- investiti per una quota non inferiore al 10% e non superiore al 30%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

#### **STRUMENTI ALTERNATIVI:**

• Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

#### **STRUMENTI DERIVATI**

Ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

#### OICR:

Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.

- <u>Categorie di emittenti e settori industriali</u>: prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- <u>Rischio cambio</u>: l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).

#### • Benchmark:

- 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

#### **BILANCIATO ETICO**

- Categoria del comparto: bilanciato
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (peso: dal 40% al 60%) e di titoli di debito per la parte residuale sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione. Il Gestore terrà in considerazione criteri Socialmente Responsabili nella selezione dei titoli di capitale.
- Garanzia: assente.
- Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5e 10 anni dal pensionamento).
- Politica di investimento:
  - <u>Sostenibilità</u>: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali. In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 8 del Reg. UE 2088/2019.
    - Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
  - Politica di gestione: Il comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (dal 40% al 60%) e titoli di debito per la parte residuale. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. E' comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria. La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto.
  - <u>Strumenti finanziari</u>: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

#### **TITOLI DI DEBITO:**

- societario entro il limite massimo del 40%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%:
- subordinati bancari (con grado non inferiore a Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 10%; in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie.

#### **TITOLI DI CAPITALE:**

- investiti per una guota non inferiore al 40% e non superiore al 60%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

**STRUMENTI ALTERNATIVI**: non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

**STRUMENTI DERIVATI:** ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

#### OICR: ammessi purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare spese relative alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite, e ove concordato con il gestore venga retrocessa una quota delle commissioni di gestione annue.
- <u>Categorie di emittenti e settori industriali</u>: prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- <u>Rischio cambio</u>: l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).

#### • Benchmark:

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

#### **AZIONARIO**

- Categoria del comparto: azionario
- **Finalità della gestione**: perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark il quale prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli azionari (peso: almeno il 70%) sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
- Garanzia: assente.
- Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- Politica di investimento:
  - <u>Sostenibilità</u>: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali
    o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
    - Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019.
    - Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
  - <u>Politica di gestione</u>: Gli strumenti ammessi sono quelli previsti dal DM 166/2014. Il comparto prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli di capitale (almeno 70%); è tuttavia ammesso l'investimento residuale in titoli del mercato monetario ovvero titoli di debito con vita residua non superiore a 12 mesi. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in azioni di Paesi non OCSE.
  - Strumenti finanziari: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i sequenti limiti (in %del comparto):

#### **TITOLI DI DEBITO:**

- vita residua non superiore a 12 mesi;
- non è consentito detenere titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti;
- rating non inferiore ad Investment Grade, ovvero BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's), per almeno due delle tre agenzie citate.

#### **TITOLI DI CAPITALE:**

- investiti per una quota non inferiore al 70%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.

**STRUMENTI ALTERNATIVI:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

**STRUMENTI DERIVATI:** Ammessi esclusivamente su indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi

OICR: Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- ✓ limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- ✓ utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguatadiversificazione dei rischi;
- ✓ programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un correttoespletamento dei controlli;
- √ non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, promossi o gestiti dal Gestore o da
- società del gruppo di appartenenza del Gestore né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.
- <u>Categorie di emittenti e settori industriali</u>: prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- <u>Rischio cambio</u>: l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).

#### Benchmark:

- 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
- 5% JPM cash 3mesi.

### I comparti. Andamento passato

ASSICURAT	IVO GARANTITO
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2009
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	318.204.628
Soggetto gestore:	ALLIANZ S.p.A
	ZURICH S.p.A
	GAMALIFE - COMPANHIA DE SEGUROS DE VIDA. S.A.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Le polizze 8614/P e 10026/P sono destinate a rivalutare rispettivamente i contributi versati fino al 31/12/2013 e dal 1/1/2014 al 31/12/2018 mediante la gestione separata "Vitariv Group".

La polizza 110500 è destinata a rivalutare i contributi versati dagli aderenti a partire dal 1/1/2019 mediante la gestione separata "GESAV". I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una diversa polizza (n. C0114) la cui rivalutazione era agganciata al rendimento di due gestioni separate (50% Style, 50% Trend). A partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2023 per la Gestione Separata Vitariv Group è stata di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in quote di fondi immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento ha mantenuto stabile la composizione complessiva del portafoglio; nell'ambito del comparto obbligazionario sono stati marginalmente incrementati i titoli obbligazionari societari a fronte di minori investimenti in titoli di stato.

La politica degli investimenti attuata nel corso del 2023 per la Gestione Separata Trend ha visto l'attività del comparto obbligazionario mantenere un orientamento prudente sia verso il rischio tasso che verso il rischio di credito, detenendo una posizione in sottopeso di duration rispetto al parametro per tutto il periodo in osservazione. Nel corso dell'anno, in linea con quanto registrato sul mercato assicurativo domestico, è stata ridotta l'esposizione verso i titoli governativi italiani, al fine di limitare l'impatto della ritrovata volatilità dello spread sia sui rendimenti che sui parametri di solvibilità. Anche il portafoglio corporate ha mantenuto per l'intero periodo una sottoesposizione al rischio di mercato, risultando la rischiosità del portafoglio bilanciata, ma comunque pronta per approfittare del nuovo livello dei tassi di mercato. L'attività sul comparto azionario, durante la prima metà dell'anno, ha ridotto il peso della componente, al fine di realizzare dei profitti, oltre ai dividendi incassati nel periodo ricorrente dell'anno per i titoli europei. La riduzione ha interessato soprattutto i titoli dei settori finanziario, industriale delle materie prime e dell'IT. Nel secondo semestre è stata aumentata l'esposizione al comparto azionario, attraverso investimenti principalmente indirizzati verso i settori industriali, finanziario e dei beni di consumo primari, a discapito dei settori delle telecomunicazioni, immobiliare e sanità. Durante l'ultimo trimestre è stato ridotto il peso del settore dei beni di consumo discrezionale e dei finanziari, nonché incrementato il peso del settore industriale chimico e dei servizi di pubblica utilità.

La politica degli investimenti attuata nel corso del 2023 per la Gestione Separata Style ha visto continuare la gestione del portafoglio in modo conservativo, con un'attenzione particolare alla liquidità e al mantenimento di una quota consistente del fondo investita in titoli a breve scadenza. Nel corso dell'anno si è approfittato della compressione degli spread del debito italiano per diversificare il portafoglio verso il debito sovrano dell'Europa centrale ed è stato privilegiato l'investimento in obbligazioni governative rispetto alle obbligazioni societarie, ottenendo rendimenti che non si vedevano da oltre un decennio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Azionario	6,20%	Obbligazionario 93,80%							
		di avi	1 100/	di cui Titoli di stato	46,20%	di cui Corporate	46,30%	Di cui liquidità	0,20%
di cui OICR	4,20% (*)	di cui OICR	1,10% (**)	di cui Emittenti Governativi 44,30%	di cui Sovranaz.li 1,90%				

<sup>(\*)</sup> OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

Azionario	14,55%				Ob	bligazionario	85,45%	Altri OICR
		ali ai	3,11%	di cui Titoli di stato	52,66%	di cui Corporate	29,68%	n.d
di cui OICR	n.d	di cui OICR	(**)	di cui Emittenti Governativi 47,40%	di cui Sovranazionali 5.26%			

<sup>(\*\*)</sup> OICR non appartenenti al gruppo

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE

Azionario	0,00%				Obb	ligazionario	87,55%	Altri OICR	Liquidità
				di cui Titoli di		di cui			
		di cui	n d	stato	61,60%	Corporate	25,95%	12,44%	0,01%
di cui OICR	n.d	OICR	n.d	di cui Emittenti Governativi 0,00%	di cui Sovr.nali 0,00%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Titoli di debito	93,80%
Italia	32,80%
Altri Paesi dell'Area euro	40,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,80%
Stati Uniti	7,90%
Giappone	0,10%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,50%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3,00%
Titoli di capitale	6,20%
Titoli di capitale Italia	<b>6,20%</b> 3,00%
Italia	3,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	3,00% 3.10%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	3,00% 3.10% 0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	3,00% 3.10% 0,00% 0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP

Liquidità (in % del patrimonio)	0,20%
Duration media	7,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,70%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,07

<sup>(\*\*)</sup> OICR non appartenenti al gruppo

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND TREND

Titoli di debito	85,45%
Italia	41,06%
Altri Paesi dell'Area euro	36,06%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,97%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	6,79%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,57%
Titoli di capitale	14,55%
Titoli di capitale Italia	<b>14,55%</b> 11,40%
•	
Italia	11,40%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	11,40% 3,11%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	11,40% 3,11% 0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	11,40% 3,11% 0,00% 0,00%

INCHE	
Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	8,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	n.d.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE STYLE

Titoli di debito	87,55%
Italia	29,11%
Altri Paesi dell'Area euro	45,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,63%
Stati Uniti	5,43%
Giappone	0,82%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,19%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,12%
Titoli di capitale	0,00%
Titoli di capitale Italia	<b>0,00%</b> 0,00%
·	·
Italia	0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	0,00% 0,00% 0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	0,00% 0,00% 0,00%

31111	
Liquidità (in % del patrimonio)	0,01%
Duration media	6,13
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	n.d.

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

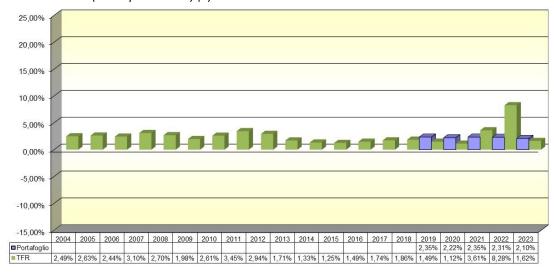
#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) (\*)



# Benchmark: TFR



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

(\*) Il grafico si riferisce alla Polizza CO114, l'unica destinata a raccogliere gli attuali contributi

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER comparto garantito 8614/P

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



Tav. 5 – TER comparto garantito 10026/P

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,47%	0,47%	0,47%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,47%	0,47%	0,47%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,47%	0,47%	0,47%



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

# Tav. 5 – TER comparto garantito C0114

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,65%	0,65%	0,50%



#### **BILANCIATO PRUDENTE**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2019
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	61.265.085,72
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto Bilanciato Prudente ha registrato nel 2023 una variazione del valore quota positiva, pari a +6,48%; la gestione registra un andamento lordo superiore al parametro di riferimento, per un delta positivo pari a 73 bps.

La componente azionaria è stata mantenuta in media in sovrappeso di poco più del 2% con un massimo di +4% nel mese di ottobre ed un minimo a dicembre pari a +1,4%. Il sovrappeso tattico azionario ha contribuito positivamente all'overperformance complessiva, supportato dall'accelerazione dei corsi azionari, in particolare il settore tecnologico USA. Il sottopeso tattico della componente bond (mediamente pari al 7%) ha contribuito alla buona performance della gestione sebbene nell'ultimo trimestre tale sottopeso sia stato penalizzante a fronte di un recupero delle quotazioni governative. Trascurabile il sovrappeso (1 anno circa) di duration. La gestione ha presentato una volatilità maggiore rispetto al benchmark, con un profilo di efficienza positivo.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	21,39%					Obbligazionario	72,89%
						di cui	
		di cui		di cui Titoli di stato	41,53%	Corporate	15,88%
di cui OICR	2,22%	OICR	15,48%	di cui Emittenti Governativi 41,53%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	72,89%
Italia	3,83%
Altri Paesi dell'Area Euro	18,49%
Altri Paesi Unione Europea	1,50%
Stati Uniti	41,40%
Giappone	0,35%
Altri Paesi aderenti OCSE	7,25%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,07%
Titoli di capitale	21,39%
Titoli di capitale Italia	<b>21,39%</b> 0,39%
•	
Italia	0,39%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	0,39% 2,47%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	0,39% 2,47% 0,45%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	0,39% 2,47% 0,45% 13,40%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,88%
Duration media	7,73
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,64%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,83

#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

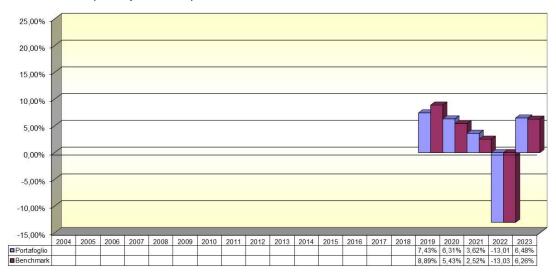
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

√ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- √ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



#### Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

#### In precedenza, fino al 31.12.2021:

- 50% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,28%	0,06%	0,21%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,15%	-0,08%	0,08%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,13%	0,05%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,07%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,00%	-0,07%
TOTALE GENERALE	0,40%	0,19%	0,26%



BILANCIATO ETICO	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	34.925.082,90
Soggetto gestore:	Anima SGR

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto Bilanciato Etico ha registrato nel 2023 una variazione del valore quota positiva, pari a +7,66%; la gestione registra un andamento lordo inferiore rispetto al parametro di riferimento di 361 bps.

La componente azionaria ha mantenuto un generale sovrappeso (pari al 7% medio con un massimo nel mese di febbraio pari al +9,1% ed un minimo di +4,9% ad aprile) amplificando il risultato del fondo azionario di Etica Sgr (che costituisce tutta la parte equity). Penalizzante il sottopeso tattico della componente obbligazionaria (in media pari al 12%, con un minimo toccato ad inizio anno pari ad oltre il 16%) a fronte dell'ultimo trimestre che ha visto una forte incremento dei titoli governativi. La gestione ha presentato una volatilità di poco superiore rispetto al benchmark (ca. 90 bps), senza particolari benefici in termini di efficienza.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	53,46%					Obbligazionario	37,71%
						di cui	
		di aui		di cui Titoli di stato	19,56%	Corporate	17,06%
di cui OICR	53,46%	di cui OICR	1,09%	di cui Emittenti Governativi 19,56%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	37,71%
Italia	3,32%
Altri Paesi dell'Area Euro	13,36%
Altri Paesi Unione Europea	0,45%
Stati Uniti	16,08%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,50%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	53,46%
Titoli di capitale Italia	<b>53,46%</b> 3,73%
Italia	3,73%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	3,73% 6,03%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	3,73% 6,03% 0,00%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	3,73% 6,03% 0,00% 32,27%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,58%
Duration media	8,01
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,17%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,21

#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

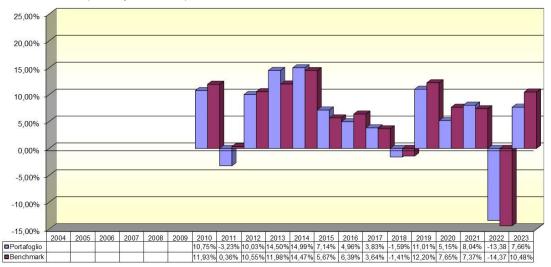
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



#### Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In precedenza, a partire dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021:

- 30% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In passato, la gestione precedente prevedeva:

- 40% BOFA Merrill Lynch EMU Government IG (EG00)
- 60% MSCI World Developed Countries Net Return (MSDEWIN).



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,09%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,14%	0,05%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,00%	-0,08%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,23%	0,14%



AZIONARIO	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	108.852.539,29
Soggetto gestore:	Anima SGR

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto Azionario ha registrato nel 2023 una variazione del valore quota positiva e pari a +13,46%; la gestione registra un andamento lordo inferiore al parametro di riferimento di circa 157 bps.

Il gestore ha mantenuto un atteggiamento prudente, infatti la sottoesposizione si è assestata in media attorno al 2% con un posizionamento sempre più allineato al benchmark nel corso dell'anno e con un solo caso di sovraesposizione del 1,2% nel mese di luglio. La gestione ha presentato una volatilità in linea con quella del benchmark, senza miglioramenti apprezzabili in termini di efficienza. In linea generale l'andamento positivo del comparto è dipeso dalla buona performance a livello globale della componente equity statunitense.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	93,15%	Obbligazionario				0,00%
					di cui	
di cui OICR	7,15%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	0,00%	Corporate	0,00%
			di cui Emittenti Governativi 0,00%	di cui Sovranazionali 0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	93,15%
Titoli di capitale Italia	<b>93,15%</b> 10,91%
•	
Italia	10,91%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro	10,91% 6,90%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea	10,91% 6,90% 0,75%
Italia Altri Paesi dell'Area Euro Altri Paesi Unione Europea Stati Uniti	10,91% 6,90% 0,75% 54,54%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,58%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	10,16%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	1,07

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

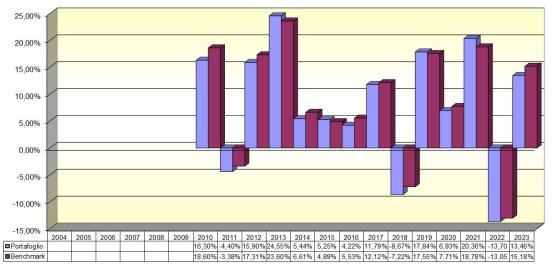
#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- √ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



#### Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
- 5% JPM cash 3mesi.

#### In precedenza, dal 01.01.2019 al 31.12.2021:

- 85% MSCI World Developed Countries (Net Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 5% JPM cash 3mesi

#### In precedenza, fino al 31.12.2018

- 5% J.P. Morgan Cash 3 mesi (JPCAEU3M)
- 45% Msci Emu Net Return Index (NDDLEMU)
- 50% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in Local (NDDLWXEM).



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

Idv. 5 IER			
	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,27%	0,17%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,13%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,11%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,03%

Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,14%	0,05%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	-0,08
TOTALE GENERALE	0,39%	0,31%	0,20%

